

Alzheimer Italia - Federazione delle Associazioni Alzheimer
d'Italia

Relazione della società di revisione indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio Nazionale di Alzheimer Italia - Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Alzheimer Italia - Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia (l' "Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione Alzheimer Italia al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Federazione Alzheimer Italia in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Federazione Alzheimer Italia non è tenuta alla revisione legale dei conti. Essa è predisposta ai soli fini informativi degli Associati e del Consiglio Nazionale e non può essere distribuita a terzi o utilizzata per altri scopi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità del Consiglio Nazionale e del Collegio dei Revisori della Federazione Alzheimer Italia per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Nazionale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Nazionale è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Nazionale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

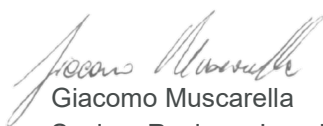
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Nazionale, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Nazionale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 27 maggio 2025

Forvis Mazars S.p.A.



Giacomo Muscarella
Socio – Revisore Legale

Alzheimer Italia – Federazione delle Associazioni Alzheimer d'Italia

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Milano, via Alberto da Giussano n. 7
Codice Fiscale	97133990156
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	---
Numero di repertorio progressivo	---
Sezione del RUNTS	---
Numero REA	---
Partita IVA	---
Fondo di dotazione Euro	---
Forma Giuridica	Associazione non riconosciuta
Indirizzo di posta elettronica certificata	federazionealzheimer@pec.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	---
Federazione di settore cui l'ente aderisce	---

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2024

Sommario

I - LE INFORMAZIONI GENERALI	2
1. Informazioni generali sull'ente	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti.....	4
II – L'ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO	4
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	4
4. Movimenti delle immobilizzazioni.....	7
5. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali e attività finanziarie non immobilizzate.....	8
6. Disponibilità liquide.....	11
7. Ratei, risconti e fondi	11
8. Il patrimonio netto.....	12
9. Fondi con finalità specifica.....	12
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate	13
11. Il rendiconto gestionale.....	13
12. Erogazioni liberali ricevute.....	17
13. I dipendenti	18
14. Importi relativi agli apicali	18
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	18
16. Operazioni con parti correlate.....	18
17. Destinazione dell'avanzo	18
18. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	18
19. Informazioni relative al costo del personale	19
20. Raccolta fondi.....	19
III – L'ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE	19
21. Situazione dell'ente e andamento della gestione.....	19
22. Evoluzione prevedibile della gestione	20
23. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	20
24. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime.....	20
25. Ulteriori informazioni	20

CP

I - LE INFORMAZIONI GENERALI

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente *Alzheimer Italia – Federazione delle associazioni Alzheimer d'Italia* (di seguito anche *Federazione* o *Federazione Alzheimer Italia*) è una Ente di secondo livello avente quale scopo fondamentale quello di *rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti a livello internazionale, nazionale e regionale, in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile od opportuna* nell'ambito delle vaste tematiche connesse all'Alzheimer.

Lo Statuto della Federazione prevede che possano essere qualificati come associati, oltre al gruppo di Soci Fondatori, le associazioni locali (a livello regionale o provinciale) che siano regolate da un proprio statuto in sintonia con quello della Federazione. Tali associazioni assumono la qualifica di Associati ordinari.

Possono inoltre associarsi, con qualifica di Affiliate, le associazioni che, pur non avendo le caratteristiche sopra menzionate, operino anche in via non prevalente nel settore della malattia di Alzheimer.

La qualità di Associato si ottiene a seguito di delibera del Consiglio Nazionale.

Il Consiglio Nazionale, a cui spettano tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Federazione, è composto da tre membri designati a tempo indeterminato dai Soci Fondatori e sostituibili per cooptazione, nonché da ulteriori membri (in numero variabile da quattro a dieci) nominati dall'Assemblea, che restano in carica per tre anni.

Del Consiglio Nazionale possono far parte i Soci Fondatori o coloro che rivestono la qualità di membro dell'organo direttivo di un Associato.

L'entità delle quote minime di *Federazione* per ciascuna categoria di Associati e delle quote di adesione una tantum viene stabilita dal Consiglio Nazionale.

La *Federazione* non è un Terzo Settore ai sensi del D.lgs. n. 117/2017 benché siano già iniziate le valutazioni volte ad approfondire le opportunità e rigidità, con riferimento specifico all'*Associazione* conseguenti ad un eventuale inquadramento come ETS.

L'ente è stato costituito con atto del Notaio Dott. Ivano Guarino, repertorio n. 3718 e raccolta n. 325 il 30 giugno 1993; il medesimo Notaio ha rogato l'ultimo atto di modifica statutaria il 27 giugno 2017, repertorio n. 56637, raccolta n. 9504. L'ente non ha personalità giuridica.

L'ente non ha scopo di lucro e si pone quale obiettivo quello di (ai sensi dell'articolo 2 del vigente statuto):

1. *rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti a livello internazionale, le autorità e gli enti a livello internazionale, nazionale e regionale, in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile od opportuna al fine di:*
 - *informare e sensibilizzare l'opinione pubblica e tutte le figure professionalmente coinvolte nella malattia,*
 - *stimolare la ricerca e per quanto possibile coordinarla sulle cause, prevenzione, assistenza e terapia della malattia di Alzheimer,*
 - *assistere e sostenere i familiari e i malati di Alzheimer divenendone un punto di collegamento e coordinamento,*

CP

- *tutelare i diritti del malato e dei suoi familiari per ottenere una migliore politica pubblica e una migliore legislazione,*
 - *promuovere la nascita di centri pilota per la diagnosi e l'assistenza, e per la formazione di personale socio-sanitario specializzato.*
2. *assistere tecnicamente gli associati promuovendo studi e ricerche e iniziative di formazione e aggiornamento.*
 3. *coordinare l'azione degli associati nella elaborazione di piani organici destinati all'attuazione degli scopi associativi.*
 4. *concedere l'uso del nome della Federazione alle associazioni locali che, nel proprio statuto e nella propria attività, si ispirino al volontariato e che perseguano gli scopi indicati nel presente statuto.*
 5. *promuovere la costituzione di associazioni a livello locale (regionale o provinciale), da accettare come Associati, in modo da assicurare una più efficace azione sul territorio per il perseguimento degli scopi della Federazione.*

L'ente concretamente si propone di rappresentare gli associati presso le organizzazioni, le autorità e gli enti in sede legislativa e amministrativa per ogni attività utile ad informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'Alzheimer, stimolare e coordinare la ricerca, assistere e sostenere le persone con demenza e i loro familiari, tutelarne i diritti. Inoltre, la *Federazione* si propone di assistere tecnicamente gli associati promuovendo studi, ricerche e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento, di coordinarne l'azione nella elaborazione di piani per l'attuazione degli scopi associativi, di promuovere la costituzione di associazioni a livello locale (regionale o provinciale) per assicurare una più efficace azione sul territorio.

La Federazione persegue la seguente missione ideale: promuovere la diffusione di ogni informazione giudicata potenzialmente utile a migliorare la gestione del malato sia nell'ambito familiare che presso enti pubblici e privati; promuovere una continua diffusione di informazioni sull'Alzheimer e sulle sue disastrose conseguenze emotive ed economiche sui familiari, al fine di modificare progressivamente la sensibilità pubblica sul problema; collaborare ed eventualmente promuovere iniziative volte alla redazione e al continuo aggiornamento del quadro epidemiologico descritto dall'Alzheimer e correlate allo studio dei fattori che influenzano la durata della vita del malato in famiglia e/o istituzione; promuovere ogni proposta scientifica che sia di almeno potenziale utilità al malato ed alla sua famiglia e salvaguardi in ogni caso la sua persona fisica e morale; promuovere iniziative culturali, corsi, pubblicazioni, conferenze, convegni e altre manifestazioni che facilitino la diffusione delle informazioni e la raccolta di fondi per la realizzazione degli obiettivi; curare il collegamento con tutte le Associazioni italiane e straniere che perseguono analoghe finalità.

L'ente ha sede legale in Milano.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige, benché senza obblighi formali in tale senso non essendo qualificato attualmente come ETS, il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Benché i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" dell'ente non siano, con riferimento al 2023, superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020. Nel presente bilancio si utilizzano gli standard e le indicazioni contabili contenute nel principio contabile OIC 35 appositamente emanato in materia di bilanci degli ETS.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno ai sensi dell'articolo 5 dello statuto.

CP

L'ente non ha l'obbligo di redigere il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017 non superando i limiti quantitativi lì previsti.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Numero
Associati fondatori	2
Associati (al termine dell'esercizio)	19
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	2
Associati ammessi durante l'esercizio	1
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati esclusi durante l'esercizio	0

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito al funzionamento degli organi di governance dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance	N.
Consigli Nazionali tenutisi nell'esercizio	3
Sedute dell'assemblea dei partecipanti tenutesi nell'esercizio	2

II – L'ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali. Sono, in particolare, osservate le indicazioni contenute nel Principio OIC 35 denominato "*principio contabile ETS*".

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. L'ammortamento è calcolato sistematicamente in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione a cui si riferiscono.

CP

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita residua dei cespiti, come segue:

Arredi	12 %
Impianti	10 %
Macchine elettroniche	20 %

Per gli acquisti dell'esercizio le aliquote suddette sono ridotte al 50% in corrispondenza dell'effettivo utilizzo del bene.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in successione o in donazione sono iscritte, al momento dell'accettazione dell'eredità o della donazione, al valore simbolico, che equivale al valore catastale per i beni immobili, ed al valore nominale per gli altri beni.

Qualora tali immobilizzazioni materiali non siano utilizzate nell'ambito dell'attività della Federazione, non viene applicato il processo tecnico-contabile dell'ammortamento.

Le stesse, a fronte della eventuale decisione di messa in vendita da parte degli Organi direttivi della Federazione, vengono classificate nell'apposita voce dell'attivo circolante.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della *Federazione*.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da titoli obbligazionari, titoli di Stato ed azioni derivanti dall'impegno di parte della tesoreria, sono iscritte al valore nominale (che corrisponde sostanzialmente al costo sostenuto per il relativo acquisto/sottoscrizione) eventualmente rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica (o anche di più rettifiche

CP

in anni precedenti) per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono iscritti in tali voci quote di costo e proventi comuni a due o più esercizi, in base al principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto

Riflette gli accantonamenti previsti dalle disposizioni di legge e dai contratti collettivi di lavoro vigenti in favore del personale dipendente e copre interamente i diritti maturati dal personale per il trattamento di fine rapporto alla data di chiusura dell'esercizio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Erogazioni liberali vincolate e condizionate

Trattasi di liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Nel caso di presenza di vincolo posto dall'organo amministrativo, l'ente, nel momento in cui le risorse sono vincolate a progetti specifici, rileva un accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali"; oppure E8), con medesima descrizione, qualora l'impegno sia volto a coprire le spese di supporto generale. La rilevazione in contropartita va registrata nella voce del Patrimonio netto vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La suddetta riserva è, poi, rilasciata in contropartita alla voce, anch'essa da aggiungere nel rendiconto gestionale, A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure E9. Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva invece in contropartita alle attività ricevute direttamente nella voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi"; successivamente, al realizzarsi della destinazione delle risorse vincolate, la riserva verrà rilasciata in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale o alle voci aggiunte A10) o E9) riferite all'utilizzo delle riserve vincolate. Le erogazioni liberali condizionate, intese come "liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa", trovano invece contropartita nel debito iscritto nella voce D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Questi saranno, poi, rilasciati al rendiconto gestionale in funzione del venir meno della condizione.

CP

Costi e oneri figurativi

Nel prospetto di “rendiconto gestionale” è presente, in calce, la sezione “costi e proventi figurativi” la quale, tuttavia, non risulta valorizzata non essendo interessato l’esercizio di cui alla presente relazione di missione da fatti di gestione che inducano tali componenti. La *Federazione*, in particolare, non si avvale del lavoro gratuito di volontari.

Altre informazioni

Il bilancio dell’esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale e nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo. I dati dei prospetti contabili del bilancio sono indicati con arrotondamento all’unità di euro. Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all’Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni ammontano complessivamente ad € 115.323, la seguente tabella evidenzia i movimenti delle medesime:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
115.323	101.819	13.504

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle “immobilizzazioni immateriali” specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
14.582	0	14.582

	Altre	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Valore di bilancio	0	0
Variazioni nell'esercizio	18.227	18.227
Ammortamento dell'esercizio	3.645	3.645
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	14.582	14.582
Valore di fine esercizio	14.582	14.582
Costo	18.227	18.227
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.645	3.645
Valore di bilancio	14.582	14.582

CP

Le immobilizzazioni immateriali sono relative ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio per la realizzazione del nuovo sito internet dell'ente.

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
741	1.819	-1.078

	Terreni e fabbricati	Impianti e attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	3.000	17.648	0	20.648
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.000	15.829	0	18.829
Valore di bilancio	0	0	1.819	0	1.819
Variazioni nell'esercizio					0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	-1.207	0	-1.207
Altre variazioni	0	0	129	0	129
Totale variazioni	0	0	-1.078	0	-1.078
Valore di fine esercizio					741
Costo	0	3.000	17.777	0	20.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.000	17.036	0	20.036
Valore di bilancio	0	0	741	0	741

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle "immobilizzazioni finanziarie" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
100.000	100.000	0

Fra le "immobilizzazioni finanziarie" sono indicate, al costo di acquisizione titoli della specie BTP Futura emessi dallo Stato Italiano (BTP Futura - 14/07/2030, ISIN IT0005415283), acquisiti nel corso di esercizi precedenti con impiego di liquidità derivante dalla raccolta fondi. Il valore indicato in bilancio è quello di rimborso nella considerazione che i titoli verranno conservati fino alla scadenza in ragione degli incentivi in termine di remunerazione derivanti dal c.d. "premio fedeltà"; in funzione di tale circostanza non sono considerate rilevanti le eventuali riduzioni di valore determinate dalle variazioni dei tassi di interesse indotte dal mercato finanziario.

5. Crediti e debiti, anche di durata superiori a cinque anni, e debiti assistiti da garanzie reali e attività finanziarie non immobilizzate

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

CP

La seguente tabella evidenzia i movimenti della voce “*crediti*” e la successiva ne evidenzia la composizione:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
184.113	103.384	80.729

Tabella dei crediti (sono indicate le sole categorie con valorizzazione e non quelle con valori nulli)

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
6)	verso altri Enti del Terzo Settore	179.587	0	0
12)	verso altri	4.526	0	0
	Totale	184.113	0	0

Fra i crediti verso altri Enti del Terzo Settore sono compresi euro 179.587 di crediti verso *Alzheimer Milano ODV* Organizzazione di volontariato, che aderisce alla *Federazione* e che svolge attività di interesse generale nell'ambito delle progettualità inerenti alle tematiche della malattia dell'Alzheimer e che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale coerenti con quelle della *Federazione* stessa. Di questi euro 85.000 sono relativi all'assegnazione di un contributo straordinario deliberato da parte del Consiglio Direttivo di Alzheimer Milano in data 28/03/2025 a favore della *Federazione* e euro 94.587 sono relativi al riaddebito del costo del personale riferito a tre lavoratori assunti dalla Federazione ma che prestano la loro attività anche presso Alzheimer Milano, per effetto della stessa delibera del Consiglio Direttivo citata qui sopra.

La seguente tabella illustra la consistenza e i movimenti della specifica voce di credito verso *Alzheimer Milano ODV*:

	Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
Crediti v/ Alzheimer Milano ODV	179.587	92.514	87.073

La seguente tabella evidenzia i movimenti della voce “*debiti*” e la successiva ne evidenzia la composizione:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
89.448	78.542	10.906

Tabella dei debiti (sono indicate le sole categorie con valorizzazione e non quelle con valori nulli)

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	810	0	0	0	
7)	verso fornitori	31.075	0	0	0	
9)	debiti tributari	8.430	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	8.862	0	0	0	
11)	debiti verso dipendenti e collaboratori	13.458	0	0	0	
12)	altri debiti	26.813	0	0	0	
	Totale	89.448	0	0	0	

CP

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 31.075 e si tratta di debiti che si estingueranno alla naturale scadenza del documento con il relativo pagamento. In particolare riguardano: fatture già ricevute e contabilizzate per euro 9.629 e fatture non ancora pervenute a fine esercizio da fornitori, riguardanti però operazioni già perfezionate e quindi di competenza dell'esercizio di riferimento per euro 21.446.

I debiti verso dipendenti e collaboratori si riferiscono ai debiti per oneri differiti dei dipendenti al 31.12.2024.

I debiti verso altri derivano dal riaddebito dei costi della sede utilizzata sia da *Alzheimer Milano ODV* che dalle *Federazione Alzheimer Italia*. Questi costi, sostenuti interamente dall'*Associazione*, sono ripartiti sulla base dell'utilizzo dei locali tra l'*Associazione* e la *Federazione*. Nell'esercizio 2024 non vi sono state modifiche nelle percentuali di ripartizione dei costi (un terzo a carico di Alzheimer Milano e due terzi a carico della Federazione) tra l'*Associazione* e la *Federazione Alzheimer Italia*, come da delibera del Consiglio Direttivo dell'*Associazione Alzheimer Milano* del 25 novembre 2011 confermata annualmente dallo stesso Consiglio.

Le **attività finanziarie non immobilizzate** sono costituite da valori gestiti da un interlocutore bancario professionale nell'ambito di una "gestione patrimoniale". La seguente tabella evidenzia le consistenze e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nella voce III-3) "altri titoli" dell'attivo:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
782.377	774.006	8.371

La voce esiste dal bilancio dell'esercizio 2021 e deriva dall'accettazione di una eredità devoluta a favore della *Federazione*. L'iscrizione in contabilità è avvenuta al primo valore del momento nel quale i titoli sono entrati in possesso della *Federazione*.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è stata realizzata e rilevata una plusvalenza su titoli per complessivi € 8.371 rilevata nel Rendiconto gestionale alla voce D-2) "proventi da altri investimenti finanziari".

	Attività finanziarie non immobilizzate
Valore di inizio esercizio	774.006
Vendite di attività finanziarie	0
Rivalutazione dell'esercizio	+8.371
Variazione netta dell'esercizio	+8.371
Valore di fine esercizio	782.377

Al termine dell'esercizio 2024 le attività finanziarie di proprietà della *Federazione* hanno una valorizzazione, sulla base della documentazione bancaria a disposizione, pari ad € 782.377; le medesime attività finanziarie (cioè quelle già esistenti al 31 dicembre dell'esercizio precedente e non cedute nel corso dell'esercizio 2023) erano valorizzate ad € 774.006, al netto della rivalutazione rilevata; è stata conseguentemente rilevata una rivalutazione di

CP

valore per complessivi € 8.371 rilevata nella voce D-5) “altri proventi” da raccolta fondi con contropartita un incremento di valore delle “attività finanziarie non immobilizzate”, voce C-III-3) “altri titoli”; considerando la non realizzazione fattuale dell’incremento di valore è stato rilevato un accantonamento, di pari importo, alla voce A-9) “accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” incrementando conseguentemente la riserva vincolata riferibile ai fondi della successione (voce A-II-2 “riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali”).

6. Disponibilità liquide

La composizione della voce “disponibilità liquide” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
1.421.473	1.549.550	-128.077

	Disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.549.550
Variazione nell'esercizio	-128.077
Valore di fine esercizio	1.421.473

Le disponibilità liquide sono costituite per quasi l’intero importo (€ 1.421.185) da depositi bancari su conti correnti intestati alla *Federazione* e per € 288 da valori di cassa.

7. Ratei, risconti e fondo trattamento di fine rapporto

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
3.572	2.978	594

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	2.978	0
Variazione nell'esercizio	594	0
Valore di fine esercizio	3.572	0

Nessun dato da riportare per la composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi”.

La composizione e la variazione della voce “fondo trattamento di fine rapporto” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
119.863	108.715	11.148

CP

	Fondo TFR
Valore di inizio esercizio	108.715
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento dell'esercizio	6.003
Altre variazioni(*)	5.145
Totale variazioni	11.148
Valore di fine esercizio	119.863

(*) la variazione in aumento del fondo è determinata dalla differenza tra euro 5.574 (che corrisponde alla quota riaddebitata per sua competenza ad Alzheimer Milano ODV) ed euro 429 (corrispondente all' imposta sostitutiva per rivalutazione legale del fondo)

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 2.297.547. Tra le *Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali* è compreso un importo di € 1.524.853 (decrementatosi complessivamente di € 51.629 nel corso dell'esercizio); di questo € 550.000 è dedicato ad assumere la funzione di Fondo di dotazione e di gestione nell'ambito della costituzione della Fondazione Alzheimer. Le riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali sono iscritte ai sensi del principio contabile OIC 35; nel corso dell'esercizio sono stati utilizzate euro 60.000 per progetti e incrementate le stesse riserve per euro 8.371. La composizione del patrimonio netto nonché la sua movimentazione è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	0	0	0			0
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	1.576.482	0	8.371	60.000		1.524.853
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	762.005	0	5.994	0		767.999
Altre riserve	-1	0	2	0		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0		0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.994			5.994	4.694	4.694
Totale Patrimonio netto	2.344.480	0	14.367	65.994	4.694	2.297.547

9. Fondi con finalità specifica

La voce di patrimonio netto denominata "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali" accoglie fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico imposto dall'organo amministrativo. È effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità

CP

cui la stessa è riferita è movimentata un'apposita riserva parte del patrimonio netto per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso. Negli esercizi precedenti al 2021 tali voci erano riclassificate fra i "fondo oneri per progetti da realizzare" non compresi fra le voci di patrimonio netto. A seguito dell'introduzione delle regole di bilancio ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020 nonché dei principi contenuti nell'OIC 35 questi sono stati riclassificati nella voce patrimoniale II-2). Nelle voci del rendiconto gestione A9) e A10) sono riclassificate inoltre e rispettivamente:

- gli accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, e
- gli utilizzi dell'esercizio di riserva vincolate.

La seguente tabella evidenzia le somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché quelle ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente, con evidenza dell'evoluzione gestionale relativa al rispetto del vincolo stesso.

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifica (o vincolati dagli organi istituzionali)	€ ricevuti	€ ricevuti in	€ spesi per la finalità al termine dell'esercizio	€ non ancora spesi per la finalità al termine dell'esercizio
	nell'esercizio	esercizi precedenti e non spesi al termine dell'esercizio precedente		
Fondo di gestione	0	0	0	0
Fondi e contributi per progetti	8.371 (*)	846.954	0	855.325
Fondi e contributi per investimenti	0	179.528	60.000	119.528
Altri fondi e contributi vincolati	0	550.000	0	550.000
Totale	8.371	1.576.482	60.000	1.524.853

(*) l'importo è riferito all'incremento di valore, al 31 dicembre 2024, dei titoli posseduti dalla Federazione che, in quanto non finanziariamente realizzato tramite smobilizzi è accantonato a riserva per progetti futuri.

La seguente tabella evidenzia il contenuto delle singole voci componenti le "Riserve vincolate"

Descrizione	Descrizione	€
Allocazione: "riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali"	Fondo per attività istituzionali	119.528
	Fondo per progetti vincolati (da successioni)	855.325
	Fondo per costituzione della <i>Fondazione Alzheimer</i>	550.000
Totale		1.524.853

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non sono state ricevute erogazioni liberali con apposizione di una condizione da parte dell'erogatore.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle

CP

attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si rilevano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	175.367	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	212.719
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)					37.352
di cui di carattere straordinario					0

La voce maggiormente significativa indicata fra i proventi da attività di interesse generale è quella relativa ai proventi da “*erogazioni liberali*” ammontanti ad € 115.044 complessivi (nell'esercizio precedente la voce ammontare ad € 71.117).

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle voci riclassificate fra i proventi per attività di interesse generale:

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	12.675
Quote annuali affiliati	3.875
Quote annuali associati	8.800
4) Erogazioni liberali	115.044
Donazioni	115.044
6) Contributi da soggetti privati	85.000
Contributi straordinari	85.000
Totale	212.719
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	37.352

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle voci riclassificate fra i costi per attività di interesse generale:

2) Servizi	126.609
Attività istituzionali	103.096
Software - assistenza software	4.916
Spese manutenzione impianti e macchinari	1.573
Consulenze per servizi	4.824
Consulenze legali	8.755
Servizi di pulizia uffici	3.445
4) Personale	93.997
Retribuzione personale dipendente	68.371
Contributi su stipendi	18.980
Contributi Fondo Est	120

CP

Quas assistenza sanitaria quadri	175
Fondo Quadrifor	25
INAIL	323
TFR personale accantonato	6.003
7) Oneri diversi di gestione	6.390
Quote associative	6.390
9) Accantonamento a riserva vincolata decisione organi istituzionali	8.371
Acc.to oneri progetti da realizzare	8.371
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-60.000
Utilizzo fondo vincolato attività istituzionali	-60.000
Totale	175.367

A parte le voci riferibili ai costi del personale, la voce maggiormente significativa relativa ai costi per attività di interesse generale è classificata fra i servizi ed è costituita dalla esplicitazione di capitoli di spesa indicati nella seguente tabella, nell'ambito delle *Attività Istituzionali* svolte dalla *Federazione*.

SUDDIVISIONE PER CAPITOLI DI SPESA ATTIVITA' ISTITUZIONALI 2024		
N.	Descrizione capitolo	€
1)	Notiziari/Mailing e spese di invio	7.001
2)	Abbonamento Vita	7.500
3)	Associazioni locali Associate e Affiliate	12.190
4)	Stampati/Traduzioni Strumenti istituzionali	5.409
5)	Dementia Friendly Community	9.305
6)	Convegno Giornata Mondiale	10.124
7)	Congressi e convegni	9.941
8)	Campagna Social Non Ti Scordare di Volermi Bene e Campagna di Advocacy Alzheimer Chiama Europa	41.626
	TOTALE	103.096

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
				<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>	0
				<i>di cui di carattere straordinario</i>	0

CP

La *Federazione* non ha svolto, nel corso dell'esercizio attività definibili come diverse essendosi limitata allo svolgimento delle attività di interesse generale nel perseguimento delle proprie finalità.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	12.461
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					+12.461
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Sono riclassificati fra gli "altri proventi" importi residui incassati nel corso dell'esercizio relativi alla c.d. "Eredità Sacchi".

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	0	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	46.155
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					+46.155
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Fra i proventi sono indicati:

- € 37.784 per interessi attivi bancari
- € 8.371 di rivalutazione relativa ai fondi pervenuti in successione (l'intero importo della rivalutazione, considerando che si tratta di maggiori valori indotti dall'andamento dei corsi di mercato delle attività finanziarie possedute, è stato accantonato a riserva vincolata con addebito alla voce A-9) del Rendiconto gestionale ed accredito alla voce A-II-2) del Patrimonio netto.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	88.102	D	Proventi di supporto generale	1.830
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					9.696
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0
<i>Imposte</i>					5.002
<i>Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					4.694

CP

I proventi di supporto generale si riferiscono a rimborsi per materiale richiesto dalle Comunità Amiche delle Persone con Demenza e dalle associazioni locali *Associate* o *Affiliate* alla *Federazione*.

La seguente tabella evidenzia il dettaglio delle voci riclassificate fra gli oneri di supporto generale:

2)	Servizi	32.009
	Consulenza fiscale e contabile	18.223
	Spese banca e posta	3.337
	Energia elettrica - amministrazione	1.750
	Spese telefoni / fax / canone / internet	3.911
	Spedizioni postali - corrieri	2.894
	Spese di viaggio	1.894
3)	Godimento beni di terzi	18.751
	Affitto e spese	17.952
	Noleggi Vari	799
5)	Ammortamenti	4.852
	Amm.to sito internet	3.645
	Amm.to macchine elettroniche	1.078
	Amm.to beni inf. 516 €	129
7)	Altri oneri	32.490
	Imposte e tasse	9.562
	Sopravvenienze passive	16.366
	Cancelleria e stampati	2.070
	Spese varie - riviste - giornali	1.856
	Valori bollati	2.636
Totale		88.102

La gestione dell'ente evidenzia un avanzo complessivo di € 4.694. Risultano dovuti importi a titolo di IRAP di importo complessivo pari ad € 5.002.

L'intero avanzo d'esercizio è destinato al perseguimento delle finalità della *Federazione* ed è vincolato al perseguimento delle finalità statutarie.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione. In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	115.044	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	--%	---%

CP

(*) anche coerentemente della circostanza che la *Federazione* non si avvale di volontari, non risultano erogazioni liberali in natura ricevute durante l'esercizio.

13. I dipendenti

La seguente tabella illustra il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria. La *Federazione* non si avvale dell'attività di volontari.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	2	1	0	3

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo	0
Incaricato della revisione	5.250 (*)

(*) è indicato il valore al netto dell'iva di legge

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "*patrimoni destinati ad uno specifico affare*" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti definibili correlate ai sensi delle definizioni di cui al DM 5 marzo 2020 (glossario sulle poste del bilancio, voce "*parti correlate*"). In ogni caso tutte le operazioni della *Federazione* sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie l'avanzo di gestione è utilizzato per il raggiungimento delle finalità previste dal vigente statuto. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione alla riserva statutaria.

18. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Anche considerando la circostanza, già ricordata, secondo cui la *Federazione* non si avvale di volontari, non risultano nell'esercizio cui si riferisce la presente relazione di missione dati inerenti a costi figurativi. Non risultano informazioni, ulteriori rispetto a quelle già

eventualmente fornite in altre sezioni, da fornire con riferimento ad erogazioni liberali ricevute ed effettuate.

19. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il “*contratto collettivo nazionale del terziario*” stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

20. Raccolta fondi

L'ente non ha organizzato durante l'esercizio, in continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, specifici eventi di raccolta fondi; le erogazioni liberali pervengono sulla base della reputazione che la *Federazione* ha acquisito nel corso del tempo quale interlocutore fondamentale nell'ambito della tematica della demenza. L'ente ha operato in assoluta aderenza di quanto previsto dall'articolo 7 del D.lgs. n. 117/2017.

Numero	Tipologia di raccolta fondi	Entrate	€
		Oneri	
1	Raccolte fondi abituali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi abituale			0
2	Raccolte fondi occasionali	Entrate	0
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi occasionale			0
3	Altri proventi e oneri da raccolta fondi	Entrate da “erogazioni liberali” (A-4)	115.044
		Entrate da “successioni ereditarie” (C-3)	12.461
		Oneri	0
Avanzo/disavanzo altro			127.505
Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			127.505

Fra i proventi è indicato, in particolare, un importo di € 115.044 relativo ad entrate per erogazioni liberali (indicate nella voce A 4 dei “*ricavi da attività di interesse generali*” del *rendiconto gestionale*).

La *Federazione* non ha organizzato attività di raccolta fondi per il tramite di specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

III – L'ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

21. Situazione dell'ente e andamento della gestione

La *Federazione* è un “ente non profit” non connotato di specifica qualificazione.

CP

CP

La *Federazione* finanzia le proprie attività prevalentemente tramite le quote associative e le erogazioni liberali.

22. Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle informazioni a disposizione dell'organo amministrativo può ritenersi che la prevedibile evoluzione della gestione possa procedere con continuità nel corso dei prossimi mesi senza sostanziali modifiche che possano inficiare i risultati ottenuti e la possibilità di perseguimento delle finalità che la *Federazione* si propone. Ovviamente superando un orizzonte temporale di medio termine le possibilità di valutazione prospettica divengono fortemente condizionate dall'incertezza; tuttavia la struttura patrimoniale della *Federazione* anche considerando i fondi vincolati per progettualità da realizzare rendono sostanzialmente in equilibrio lo scenario sia del medio sia del lungo termine.

La seguente tabella evidenzia lo stato prevedibile nei tre scenari temporari di breve, medio e lungo termine (come indicato nella tabella stessa).

<i>Orizzonte temporale di riferimento</i>	<i>Stato prevedibile</i>
Breve termine: entro i 12 mesi	<i>Equilibrio economico e finanziario</i>
Medio termine: fra i 12 e 36 mesi	<i>Equilibrio economico e finanziario</i>
Lungo termine: oltre i 36 mesi	<i>Equilibrio economico e finanziario</i>

23. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Federazione persegue le proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'attività della struttura amministrativa e di segreteria che svolge funzioni di supporto all'organo consiliare adottando le azioni necessarie a livello operativo per il raggiungimento degli obiettivi. La Federazione è membro della *LEDHA Lega per i Diritti delle persone con disabilità* e della *Federazione Cure Palliative*. La Federazione fa parte del comitato editoriale di *VITA Società Editoriale*. La Federazione Alzheimer Italia rappresenta inoltre l'Italia presso la Federazione Internazionale Alzheimer – *Alzheimer's Disease International (ADI)* e presso la Federazione Europea – *Alzheimer Europe*.

24. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017 o definibili comunque quali "commerciali" in termini tributari.

25. Ulteriori informazioni

Nel corso dell'esercizio istituzionale 2024 sono state svolte le seguenti progettualità (molte delle quali svolte in continuità rispetto agli esercizi precedenti), di cui la seguente tabella relaziona in merito.

Materiale divulgativo	Sono stati distribuiti: il Notiziario Alzheimer, opuscoli informativi, Schede su Consigli Utili per la gestione del malato. È continuata la distribuzione dei libri: "Manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer" – quarta edizione, "Cara Nonna" seconda edizione e "Musicoterapia con il malato di Alzheimer". A tutte le persone che hanno chiamato e ne hanno fatto richiesta è stato inviato un kit informativo composto da: Notiziario "Alzheimer Italia", schede di consigli utili, schede legali, informazioni sulle attività della <i>Federazione</i> , questionario informativo, elenco libri consigliati, informativa sulla legge che regola la <i>privacy</i> e, a richiesta, elenchi vari.

Manifestazioni ed eventi	La <i>Federazione</i> ha partecipato nel corso del 2024 ad eventi, online e di presenza, qui di seguito elencati: Insediamiento Tavolo Tecnico legge sul Caregiver - Roma 17 gennaio Intervento video al Convegno 4° anniversario DFC Muggia – Muggia 20 gennaio Convegno "I risultati del fondo per l'Alzheimer e le demenze" - Roma 22-23 gennaio Partecipazione Tavolo Tecnico legge sul Caregiver 24 gennaio Workshop "La presa in carico globale della persona con demenza in FVG" - Trieste 31 gennaio Assemblea "Patto per un nuovo welfare sulla NNA" 31 gennaio Incontro G7- C7 Global Health working group 5 febbraio Partecipazione Tavolo Tecnico legge sul Caregiver 7 febbraio Incontro Progetto "Anticipate" 8 febbraio Incontro Patto per un nuovo Welfare sulla non autosufficienza 9 febbraio Kickoff Progetto "Anticipate" 14 febbraio Partecipazione Tavolo Tecnico legge sul Caregiver 15 febbraio Incontro rappresentanti Eli Lilly 15 febbraio Intervento al Convegno "Pianificazione condivisa delle cure nella PcD" - Bologna 16 febbraio Incontro G7- C7 Global Health working group 19 febbraio Partecipazione Tavolo Tecnico legge sul Caregiver 21 febbraio Incontro "La rete Alzheimer Puglia" - Brindisi 22 febbraio Riunione Alzheimer Europe Board 26 febbraio Partecipazione Tavolo Permanente sulle Demenze 28 febbraio Riunione Progetto "Sound" 1 marzo Incontro G7- C7 Global Health working group 4 marzo Partecipazione e intervento "Laboratorio di buone pratiche relazionali" – Corso di Laurea Scienze Servizio Sociale – Università Cattolica - Milano 7 marzo Partecipazione Tavolo legge sul Caregiver – gruppo "Riconoscimento del Caregiver" 8 marzo Partecipazione Tavolo legge sul Caregiver – gruppo "Tutele e Sostegni" 8 marzo Incontro SINDem per Progetto "Questionario sui nuovi trattamenti per AD" 8 marzo Partecipazione Tavolo legge sul Caregiver 15 marzo Incontro G7- C7 Global Health working group 18 marzo Riunione Alzheimer Europe "Public Affairs" - Bruxelles 19-20 marzo Partecipazione Tavolo legge sul Caregiver – gruppo "Tutele e Sostegni" 22 marzo Intervista sui webinar - vita.it 24 marzo Incontro G7- C7 Global Health working group 3 aprile Partecipazione Tavolo legge sul Caregiver – gruppo "Tutele e Sostegni" 5 aprile Partecipazione Tavolo legge sul Caregiver – gruppo "Tutele e Sostegni" 12 aprile Incontro G7- C7 Global Health working group 15 aprile Partecipazione Manifestazione indetta da Ledha - Milano 16 aprile Partecipazione Tavolo legge sul Caregiver 16 aprile Incontro di confronto e scambio SPOKE 5 – Progetto PNRR – Roma 17 aprile Partecipazione Assemblea Patto per un nuovo welfare sulla NNA 22 aprile Incontro Alzheimer Europe Academy 23 aprile Partecipazione Tavolo legge sul Caregiver – gruppo "Tutele e Sostegni" 23 aprile Conferenza biennale Alzheimer's Disease International - Krakovia 24-26 aprile Premiazione Oscar dell'Amore - Lions Paestum - Salerno 29 aprile Intervento sulla situazione assistenza in Italia–Rivista Panorama sanità maggio Incontro (Patient and Public Involvement) progetto Teide 3 maggio Presentazione DFC Ostuni - Ostuni 4 maggio Riunione Progetto "L'impatto del genere sullo stress psicologico e lo stato di salute nei caregiver familiari" ISS 7 maggio Incontro Dott.ssa Villa Maria Letizia - Paese ritrovato di Monza 7 maggio Partecipazione Tavolo legge sul Caregiver – gruppo "Tutele e Sostegni" 10 maggio Riunione per Evento istituzionale "Relazioni" - Eli Lilly 14 maggio
---------------------------------	---

Riunione progetto Teide	15 maggio
Convegno "I costi e i benefici dell'assistenza per le persone con Demenza" - Bari	16 maggio
Incontro ADI Members "Reflecting on the global Attitudes to Dementia Survey"	16 maggio
Riunione Tavolo Permanente sulle Demenze	20 maggio
Incontro Progetto "Lessico familiare" – CSV Bergamo	21 maggio
Intervista sui webinar - Radio AVIS – "Positivamente"	23 maggio
Incontro per collaborazione al progetto Erasmus+ CURATE-D Empowering Dementia Friendly Communities	23 maggio
Incontro Alzheimer Europe Academy	28 maggio
Intervista su Progetto DFC - Radio Vaticana – "Indovina chi viene a pranzo"	28 maggio
Incontro Alzheimer Europe Academy	28 maggio
Intervento al Convegno Opera Don Uva "Onorare l'anziano. L'assistenza possibile tra etica e modelli di cura" - Bisceglie	30 maggio
Visita locations per convegno di Alzheimer Europe a Bologna - Bologna	3/4 giugno
Convegno "Trattamenti non farmacologici nella demenza"	15 giugno
Riunione Alzheimer Europe Board - Lussemburgo	17/18 giugno
Assemblea generale Alzheimer Europe - Lussemburgo	19 giugno
Incontro Progetto "Piacere di conoscerti" Fondazione Telethon	18 giugno
Riunione Progetto di ricerca ISS "L'impatto di genere sullo stress psicologico e lo stato di salute nei caregiver familiari"	25 giugno
Incontro progetto "Mercato Orientale – dementia friendly" - Genova	26 giugno
Riunione Tavolo Permanente sulle demenze	26 giugno
Incontro Dott.ssa Di Giovanni Orientina per Progetto "DemedyCare"	2 luglio
Intervista sui costi RSA - Mensile VITA	2 luglio
Dichiarazioni su sentenze rette RSA - vita.it	2 luglio
Partecipazione Tavolo legge sul Caregiver – gruppo "Tutele e Sostegni"	5 luglio
Partecipazione Tavolo legge sul Caregiver – gruppo "Tutele e Sostegni"	12 luglio
Incontro Alzheimer Europe Academy – Cure palliative	16 luglio
Riunione Tavolo Permanente sulle Demenze	17 luglio
Partecipazione Tavolo legge sul Caregiver – gruppo "Tutele e Sostegni"	19 luglio
Intervista per Progetto "Anticipate"	24 luglio
Incontro "Accademia dei Farmacisti" per progetto formazione	26 luglio
Riunione per aggiornamento Progetto "Anticipate"	3 settembre
Partecipazione Workshop Progetto "Signature" - Rovereto	5-6 settembre
Partecipazione "In viaggio con l'Alzheimer" - Gavirate	7 settembre
Riunione Tavolo Permanente sulle Demenze - "Diagnosi Tempestiva"	9 settembre
Riunione Tavolo Permanente sulle Demenze "Telemedicina"	10 settembre
Intervento Webinar Sindem "Update sulle terapie farmacologiche per la malattia di Alzheimer"	11 settembre
Intervento Convegno "Oltre i ricordi: essere caregiver" - Treviglio	11 settembre
Riunione Tavolo Permanente sulle Demenze "Telerabilitazione"	12 settembre
Incontro G7- C7 Global Health working group	12 settembre
Riunione Alzheimer Europe – giuria Anti-Stigma Award	13 settembre
Intervento inaugurazione mostra di Maurizio Galimberti – Fondazione Rovati - Milano	13 settembre
Intervista - donnamoderna.com – Mese Mondiale Alzheimer	13 settembre
Intervento convegno "Le Comunità Amiche delle Persone con Alzheimer. Un impegno ed una sfida per le Amministrazioni" - Agrate Conturbia	16 settembre
Alzheimer Europe Academy "nuovi trattamenti per la beta amiloide"	17 settembre
Riunione Tavolo Permanente sulle Demenze - Attività ISS per il fondo demenze	17 settembre
Partecipazione Tavolo Tecnico legge sul Caregiver	18 settembre
Partecipazione tavola Rotonda Alzheimer Europe- "Company roundtable"	18 settembre

Intervista su Mese Mondiale Alzheimer - Rai Radio 1 - Progetto salute	18 settembre
Intervento alla Premiazione del "Gruppo Anchise"	19 settembre
Intervista radio Inblu – Magazine Inblu	19 settembre
Organizzazione e partecipazione al Convegno sulle Comunità Amiche - Imola	20 settembre
Intervista su Mese Mondiale Alzheimer - interris.it	20 settembre
Intervista su Mese Mondiale Alzheimer - editorialedomani.it	21 settembre
Intervista su Mese Mondiale Alzheimer – jessicamarianamasucci.substack.com	21 settembre
Intervento al Convegno AMAME "Demenze: c'è ancora un domani" - Melegnano	21 settembre
Riunione Tavolo Permanente sulle Demenze - Trattamenti psicosociali	23 settembre
Dichiarazioni su Mese Mondiale Alzheimer - giornaleradiosociale.it	23 settembre
Intervista su fatti di cronaca e difficoltà delle famiglie - redattoresociale.it	24 settembre
Intervento Lezione progetto europeo TClock4AD - Istituto Mario Negri - Milano	25 settembre
Intervista su Mese Mondiale Alzheimer - Radio Vaticana	25 settembre
Presentazione libro del Patto "Alla ricerca del futuro. La riforma dell'assistenza agli anziani non autosufficienti"	29 settembre
Convegno "Progettare il futuro" - Udine	27 settembre
Presentazione "Musei gentili" - Fondazione Rovati - Milano	27 settembre
Partecipazione e due interventi presso Alzheimer Fest - Bologna	28/29 settembre
Intervento al Convegno Ass. AIMFT "La demenza frontotemporale: malattia rara, facciamola conoscere" - Roma	3 ottobre
Partecipazione e intervento presso Alzheimer Fest - Giovinazzo	6 ottobre
Partecipazione alla conferenza di Alzheimer Europe - Ginevra	8/10 ottobre
Intervista su DFC Bari - Radio 24 - Storie dal sociale	12 ottobre
Riunione Gruppo Associazioni Patto per un nuovo welfare per la NNA	16 ottobre
Partecipazione Convegno di Alzheimer Isontino "Demenza e Comunità Amica"	18 ottobre
Riunione Progetto "Signature" per partecipazione a conferenza Alzheimer Europe	23 ottobre
Servizio e interviste sulla Comunità Amica di Abbiategrasso - TV2000 - Siamo noi	24 ottobre
Intervista su Assistenza e Comunità Amiche della Demenza – Gente	24 ottobre
Riunione Tavolo Permanente sulle Demenze - Progetto "Informa"	25 ottobre
Riunione Tavolo Permanente sulle Demenze – Fondo 2024/26	30 ottobre
Partecipazione e moderazione Convegno FERB "Riabilitazione e demenze: alla ricerca di un equilibrio" - Milano	31 ottobre
Scrittura articolo - La neurologia italiana – Situazione assistenza in Italia	novembre
Riunione per la presentazione del Progetto "Re-collection"	4 novembre
Riunione Tavolo Permanente sulle Demenze - Attività Formazione ISS 2	5 novembre
Riunione Tavolo Permanente sulle Demenze	6 novembre
Incontro SIN e associazioni dei pazienti neurologici italiani - Roma	9/10 novembre
Intervento alla presentazione libro "Il ruolo dell'OSS in RSA: Attenzione, Generosità, Gentilezza, Forza" di Marco Trabucchi - Milano	11 novembre
Intervento al convegno Korian "L'Alzheimer. Quali risorse per le famiglie fra innovazione e cura" - Milano	13 novembre
Lezione sulle Comunità Amiche - Scienze dell'Educazione – UNICATT - Milano	14 novembre
Partecipazione Convegno ISS "I Centri per i disturbi cognitivi e le demenze e la gestione integrata della demenza" - Roma	19 novembre

Partecipazione evento "Testimone del Volontariato" presso il Senato - Roma	19 novembre
Partecipazione Tavolo Tecnico legge sul Caregiver	21 novembre
Intervista su DFC Bari - Tg2 - Medicina33	21 novembre
Partecipazione e intervento IV Meeting annuale Rete IRCCS delle Neuroscienze e della neuroriabilitazione - Genova	22 novembre
Incontro G7- C7 Global Health working group	27 novembre
Dichiarazioni su Piano Nazionale Demenze - panorama.it	28 novembre
Riunione Tavolo Permanente sulle Demenze - Valutazione Piani regionali	29 novembre
Riunione Alzheimer Europe Academy	3 dicembre
Riunione Tavolo Permanente sulle Demenze - Valutazione Piani regionali	3 dicembre
Tavolo coordinamento Piano Nazionale Demenze	6 dicembre
Riunione Alzheimer Europe Board e incontro parlamentari Europei - Bruxelles	9/11 dicembre
Riunione Tavolo Permanente sulle Demenze - Plenaria sui Piani regionali	9 dicembre
Partecipazione evento di Natale Alzheimer Ravenna - Ravenna	14 dicembre
Intervista su consigli per il Natale - Tg2 Medicina33	19 dicembre
Intervista Progetto "Advise" - Deloitte Consulting	19 dicembre
Intervista su Piano Nazionale Demenze - Panorama	27 dicembre
In collaborazione con Alzheimer Milano ODV ha organizzato un ciclo di 5 webinar per familiari e caregiver dal 29 marzo al 22 maggio dal titolo "Come supportare al meglio la persona con demenza". Inoltre, sempre in collaborazione con Alzheimer Milano ODV ha organizzato vari cicli di webinar per familiari e caregiver: dal 26 febbraio al 25 marzo 5 incontri dal titolo "Dementia Friends: una Community che si aggiorna"; dall'11 al 25 giugno 3 incontri con titolo "Affrontare la demenza insieme" e il 2 dicembre un incontro dal titolo "A natale siamo tutti... meno soli - Strategie pratiche e consigli per trascorrere Feste serene" In occasione del XIII Mese Mondiale Alzheimer, Federazione Alzheimer Italia ha organizzato il convegno pubblico "Costruire insieme una società a misura di persona con demenza" a Imola, in collaborazione con Alzheimer Imola ODV, l'AUSL di Imola, la Fondazione Cassa di Risparmio di Imola e con il patrocinio del Comune di Imola. L'evento ha presentato esperienze di inclusione e sensibilizzazione promosse in tutta Italia, attraverso il progetto "Comunità Amiche delle Persone con Demenza, che coinvolge scuole, enti locali, musei, ospedali e cittadini nella creazione di contesti più accoglienti per le persone con demenza. Nel 2024 Federazione Alzheimer Italia ha realizzato "Alzheimer chiama Europa" (#AlzheimerChiamaEuropa), declinazione italiana della campagna di advocacy "DementiaNeedsEU" lanciata da Alzheimer Europe in occasione delle Elezioni Europee dello scorso giugno. Lanciata a febbraio 2024, la campagna aveva lo scopo, da un lato, di spingere i candidati al Parlamento Europeo a firmare il "Dementia Pledge" e impegnarsi concretamente a favore della demenza e, dall'altro, raccogliere firme dei cittadini per chiedere all'Unione Europea di riportare la demenza al centro della propria agenda politica. "Alzheimer chiama Europa" ha previsto la realizzazione di una landing page dedicata e la costruzione di un piano di comunicazione ad hoc, nonché il coinvolgimento di alcuni caregiver che hanno condiviso la loro testimonianza tramite videoappelli. La campagna ha avuto il pregio di portare oltre il 40% delle firme raccolte a livello europeo e per questo è stata scelta come "case history" alla Conferenza di Alzheimer Europe che si è tenuta a ottobre 2024 a Ginevra.	

CP

Progettualità	Dal 2016 ha avviato il progetto “Comunità Amica delle Persone con Demenza” che al 31 dicembre 2024 hanno raggiunto il numero di 59 comunità dislocate su tutto il territorio italiano. Nel 2024 Federazione Alzheimer Italia ha vinto, insieme a un consorzio internazionale, la call europea ERA4Health – Nutribrain con il progetto TEIDe. Il progetto, che prenderà avvio nel 2025 e avrà una durata di tre anni, si propone di sviluppare strumenti predittivi e interventi personalizzati basati sull'esercizio fisico per la prevenzione della demenza. L'obiettivo è integrare strategie di screening precoce e prescrizioni di esercizio fisico su misura nei contesti della sanità primaria, contribuendo a costruire nuovi modelli di prevenzione a livello internazionale. Nel 2024 è stato lanciato il nuovo sito web www.alzheimer.it, rinnovato nei contenuti e nella struttura per migliorare l'accessibilità e offrire informazioni aggiornate su Alzheimer, servizi e progetti. Il sito rappresenta uno strumento strategico per rafforzare la comunicazione e il supporto alla comunità di riferimento. Nel 2024 Federazione Alzheimer Italia ha rilanciato il proprio Gruppo di Lavoro di persone con demenza e declino cognitivo lieve. Il progetto, ispirato alle esperienze europee, favorisce la partecipazione attiva, il confronto e la condivisione, con l'obiettivo di ascoltare i bisogni reali delle persone, abbattere lo stigma e costruire iniziative più vicine alle loro esigenze. Nel 2024 il Gruppo di Ricerca “Interventi Psicosociali Invecchiamento e DEMenze” (GRIPIDEM) dell'Università di Bologna ha realizzato una ricerca sulla prevenzione delle conseguenze del caregiving dal titolo “Giovani caregiver di genitori con demenza e altre patologie, famiglie e benessere psicologico: uno studio empirico” a cui la Federazione Alzheimer Italia ha contribuito raccogliendo le esperienze dei giovani caregiver attraverso questionari realizzati dal gruppo di ricercatori bolognesi. Obiettivo della ricerca è stato profilare il giovane caregiver in termini di caratteristiche personali e di funzionamento psicologico, individuando potenziali fattori di rischio a carico dei caregiver giovani attraverso il confronto con un campione di caregiver adulti (36-65 anni). La figura del giovane caregiver sta infatti assumendo un rilievo sempre maggiore poiché sempre più giovani entrano in contatto con questa condizione che spesso colpisce un genitore Nel 2024 la Federazione ha avviato un Tavolo di Lavoro con realtà ospedaliere nazionali, con l'obiettivo di redigere delle Linee di indirizzo per migliorare l'accoglienza in Pronto Soccorso e la degenza in ospedale delle persone fragili, realizzando così anche in Italia una rete di Dementia Friendly Hospital. Il primo passo di questo percorso è stato un questionario rivolto agli operatori sanitari che ha coinvolto oltre 150 professionisti e i cui risultati sono stati condivisi in consessi di prestigio quali il Convegno organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità a ottobre 2024 e il Forum della Non Autosufficienza e dell'Autonomia Possibile (Bari, 2025). Successivamente è stato realizzato un questionario anche per i caregiver, diffuso mediante email e tramite social media: all'appello hanno risposto oltre 800 persone, raccontando le proprie esperienze di accesso al Pronto Soccorso e al ricovero dei propri cari con demenza. La messa a sistema dei dati raccolti consentirà al Tavolo di proseguire nel proprio impegno e raggiungere l'obiettivo prefissato.
Patrocinii	Nel corso del 2024 la Federazione ha concesso i seguenti patrocinii: Stampati: - Opuscolo “Anziano. Maneggiare con cura” – Fondazione Opere Pie Riunite di Codogno Onlus - Articolo Rivista La Neurologia Italia – Numero speciale Congresso SIN 2024 “Demenza, la cura passa anche attraverso l'inclusione” di Possenti Mario (Segretario generale Federazione Alzheimer Italia) - Articolo su Rivista online I Luoghi della Cura - “La gestione dell'alimentazione nella persona con demenza: il ruolo della terapia occupazionale”

	Convegni: - Convegno “I costi e i benefici dell’assistenza per le persone Con demenza” - Bari 14 maggio - Convegno “vagaMENTE – Incontri, laboratori e dialoghi per costruire relazioni nei percorsi di cura delle persone affette da demenza, con un focus sulla figura del caregiver” - Piazzola (PD) 6 settembre - Convegno “Una sinfonia di emozioni” - Gavirate (VA) 7-8 settembre - Convegno “Oltre i ricordi. Essere caregiver nella diagnosi di Alzheimer” - Treviglio (BG) 11 settembre - Convegno “Le Comunità Amiche delle persone con Alzheimer – Un impegno ed una sfida per le Amministrazioni” Agrate C. (NO) 16-17 settembre - Dfestival – Bergamo 19-23 settembre - Convegno “Demenze ed Alzheimer: attualità e prospettive 2024” Pavia 21 settembre - Convegno “Alzheimer: parliamoCi! 3.0” - Montagnana (PD) 21 settembre

Milano, 30 aprile 2025

Il Presidente
Caterina Pinto
 (Caterina Pinto)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	14.582	0
Totale	14.582	0
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e attrezzature	0	0
3) altri beni	741	1.819
4) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	741	1.819
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
c) verso altri enti del Terzo settore	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
d) verso altri	0	0
di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
3) altri titoli	100.000	100.000
Totale	100.000	100.000
Totale immobilizzazioni (B)	115.323	101.819
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale	0	0
II - Crediti:		
1) verso utenti e clienti	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) verso enti pubblici	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	179.587	92.514
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) verso imprese controllate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) verso imprese collegate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) crediti tributari	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) da 5 per mille	0	0

di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) imposte anticipate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) verso altri	4.526	10.870
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	184.113	103.384
III - Attivita' finanziarie non immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	782.377	774.006
Totale	782.377	774.006
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	1.421.184	1.549.393
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	289	157
Totale	1.421.473	1.549.550
Totale attivo circolante (C)	2.387.963	2.426.940
D) Ratei e risconti	3.572	2.978
Totale attivo	2.506.858	2.531.737

PASSIVO

	31/12/24	31/12/23
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	0	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.524.853	1.576.482
3) riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	767.999	762.005
2) altre riserve	1	-1
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.694	5.994
Totale	2.297.547	2.344.480
B) Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale	0	0
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	119.863	108.715
D) Debiti		
1) debiti verso banche	810	567
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) acconti	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) debiti verso fornitori	31.075	26.787
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) debiti tributari	8.430	4.360
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.862	6.062
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	13.458	14.186
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) altri debiti	26.813	26.580
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale	89.448	78.542
E) Ratei e risconti	0	0
Totale passivo	2.506.858	2.531.737

Caterina Pinto

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e Costi		31/12/2024	31/12/2023	Proventi e Ricavi		31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale				A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale			
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0	1)	Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	12.675	12.030
2)	Servizi	126.609	159.601	2)	Proventi dagli associati per attività mutualistica	0	0
3)	Godimento beni di terzi	0	0	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4)	Personale	93.997	67.368	4)	Erogazioni liberali	115.044	71.117
5)	Ammortamenti	0	0	5)	Proventi del 5 per mille	0	0
5 bis)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6)	Contributi da soggetti privati	85.000	25.000
6)	Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	7)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7)	Oneri diversi di gestione	6.390	5.077	8)	Contributi da enti pubblici	0	0
8)	Rimanenze iniziali	0	0	9)	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9)	Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	8.371	26.788	10)	Altri ricavi e proventi	0	2
10)	Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	-60.000	-140.000	11)	Rimanenze finali	0	0
Totale		175.367	118.834	Totale		212.719	108.149
				Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)		37.352	-10.685
B) Costi e oneri da attività diverse				B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse			
1)	Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1)	Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2)	Servizi	0	0	2)	Contributi da soggetti privati	0	0
3)	Godimento beni di terzi	0	0	3)	Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4)	Personale	0	0	4)	Contributi da enti pubblici	0	0
5)	Ammortamenti	0	0	5)	Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis)	Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6)	Altri ricavi e proventi	0	0
6)	Accantonamento per rischi ed oneri	0	0	7)	Rimanenze finali	0	0
7)	Oneri diversi di gestione	0	0	Totale		0	0
8)	Rimanenze iniziali	0	0	Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)		0	0
Totale		0	0	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
				1)	Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
				2)	Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
				3)	Altri proventi	12.461	10.912
				a) altri			
				b) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			
Totale		0	70	Totale		12.461	10.912
				Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		12.461	10.842

CP

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0
6) Altri oneri	0	0
Totale	0	0

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	37.784	37.222
2) Da altri investimenti finanziari	0	11.293
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altri proventi	8.371	26.788
Totale	46.155	75.303

Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)

46.155	75.303
---------------	---------------

E) Costi e oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	32.009	33.018
3) Godimento beni di terzi	18.751	16.949
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	4.852	1.138
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	0
7) Altri oneri	32.490	16.438
8) Accantonamento a riserva vincolata decisione organi istituzionali	0	0
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione organi istituzionali	0	0
Totale	88.102	67.543

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	1.830	1.610
Totale	1.830	1.610

Totale oneri e costi

263.469	186.447
----------------	----------------

Totale proventi e ricavi

273.165	195.974
----------------	----------------

Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)

9.696	9.527
--------------	--------------

Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)

5.002	3.533
--------------	--------------

Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)

4.694	5.994
--------------	--------------

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi

1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0

Proventi figurativi

1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0	0
Totale	0	0

Caterina Pinto